

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SARDEGNADeliberazione n. 546Adottata dal Direttore Generale in data 8 GIU. 2009

OGGETTO: Art. 25 CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN 1998/2001 – Procedimento penale n. 2832/2002 R.N.R. – Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari –Decreto di Archiviazione del 12.11.2007– Rimborso spese legali al Dott. A.A. e alla Dott.ssa R.F.

SU PROPOSTA del Direttore Amministrativo, il quale:

PREMESSO che l'art. 25 del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN 1998/2001 prevede che l'Azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile e/o penale nei confronti di un dipendente per fatti connessi all'espletamento dei compiti d'ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto d'interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi di giudizio, fornendo al dipendente la difesa;

PREMESSO che, in data 3 aprile 2002, il Dott. A.A. e la Dott.ssa R.F., dipendenti dell'ASL 7 di Carbonia, prestavano servizio presso il Presidio Ospedaliero Sirai di Carbonia, e, per fatti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, sono stati sottoposti dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari a procedimento penale n. 2832/2002 R.N.R. per il reato di cui all'art. 589 c.p.;

DATO ATTO che, in data 19.07.2007, il Pubblico Ministero ha presentato richiesta motivata di archiviazione del suddetto procedimento penale, che si allega alla presente per farne parte integrante, per infondatezza della notizia di reato;

DATO ATTO che il Giudice delle Indagini Preliminari, con decreto del 12.11.2007, che si allega alla presente per farne parte integrante, ha accolto la richiesta del PM perché fondata ed ha disposto l'archiviazione del procedimento in oggetto per infondatezza della *notitia criminis*;

VISTO l'art. 25 del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN 1998/2001, il quale prevede che nel caso di conclusione favorevole del procedimento a carico del dipendente l'Azienda debba procedere al rimborso delle spese legali da questo sostenute per il patrocinio legale;

PRECISATO che in caso di archiviazione il rimborso è dovuto con riserva di ripetizione nell'ipotesi in cui, all'esito di un'eventuale riapertura delle indagini, intervenga una sentenza di condanna;



ACQUISITA la nota n. 6054 del protocollo aziendale del 20.05.2009, che si allega alla presente per farne parte integrante, con la quale il Dott. A.A., ai sensi della normativa sopra richiamata, chiede il rimborso delle spese legali sostenute per la propria difesa in giudizio nell'ambito del suddetto procedimento penale allegando, oltre alla richiesta di archiviazione del PM e al decreto di archiviazione del GIP sopra menzionati, anche la fattura n. 20 del 08.10.2008 di € 2726,46 rilasciata dal proprio difensore di fiducia;

ACQUISITA la nota n. 10943 del protocollo aziendale del 12.05.2008, che si allega alla presente per farne parte integrante, con la quale la Dott.ssa R.F., ai sensi della normativa sopra richiamata, chiede il rimborso delle spese legali sostenute per la propria difesa in giudizio nell'ambito del suddetto procedimento penale allegando, oltre alla richiesta di archiviazione del PM e al decreto di archiviazione del GIP sopra menzionati, anche la fattura n. 005 del 16.01.2008 di € 2500,00 rilasciata dal proprio difensore di fiducia;

CONSIDERATO che i fatti oggetto di imputazione risultano connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio;

RITENUTO che nel caso di specie ricorrono gli estremi di cui al sopra citato art. 25 e che, pertanto, il Dott. A.A. e la Dott.ssa R.F., in quanto indenni dalla responsabilità ascritta, hanno diritto di ottenere il rimborso delle spese legali sostenute per la loro difesa nel procedimento di cui trattasi;

IL DIRETTORE GENERALE

SENTITI in merito il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportati:

- di liquidare al Dott. A.A., sulla base della nota prot. gen. n. 6054 del 20.05.2009 allegata, l'importo di € 2726,46;
- di liquidare alla Dott.ssa R.F., sulla base della nota prot. gen. n. 10943 del 12.05.2008 allegata, l'importo di € 2500,00;
- di imputare quindi l'importo complessivo di € 5226,46 derivante dal presente atto, sul codice 05400400009 del vigente piano dei conti aziendale;

- di demandare al Servizio Personale il compito di liquidare al dipendente Dott. A.A l'importo di € 2726,46, a titolo di rimborso spese legali;
- di demandare al Servizio Personale il compito di liquidare alla dipendente Dott.ssa R.F. l'importo di € 2500,00, a titolo di rimborso spese legali;
- di dare atto che il rimborso di cui trattasi viene effettuato con riserva di ripetizione nell'ipotesi in cui, all'esito di un'eventuale riapertura delle indagini, intervenga una sentenza di condanna.



Il Direttore Generale
Dott. Pietro Pasquale Chessa

DIR. AMM. /

DIR.SAN. /

UFF. LEGALE

Add./



Il Responsabile del Servizio Affari Generali

attesta che la deliberazione

n. 576 del 8 GIU. 2009

è stata pubblicata

nell'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. n. 7 22 GIU. 2009

a partire dal 8 GIU. 2009 al _____

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali



gasta

Il consulente sosteneva che "l'operato di tutte le figure sanitarie che l'ebbero in cura appariva censurabile sotto il profilo della colpa medica".

Chiamato a fornire chiarimenti lo stesso precisava che il profilo di responsabilità attribuibile alla dott.ssa Farci consisteva "nell'aver omesso di richiedere gli esami radiologici, nonostante la storia traumatologica recentissima, che sarebbero potuti essere dirimenti nell'immediatezza dell'accesso".

Sentita a sit la Farci precisava che poiché la paziente lamentava dolori nella regione dorso-lombare, (mentre per converso, la respirazione era nella norma e l'addome era trattabile), sospettava una frattura vertebrale- poi confermata- e per questo motivo disponeva il ricovero in Traumatologia.

Alla luce delle indagini svolte, si ritiene che l'omissione attribuita alla dott.ssa Farci - che verosimilmente ha impedito una diagnosi corretta sin dall'inizio- sia stata ampiamente superata dagli accertamenti disposti subito dopo il ricovero nel reparto di Traumatologia che misero in luce le condizioni effettive della paziente.

Purtroppo, a tale diagnosi non seguì un intervento tempestivo e corretto e, per questo motivo L'Ufficio procede nei confronti degli altri sanitari (VECCIA Gianfranca e PINNA Edoardo), oltre che della Perda che causò il sinistro stradale.

Per quanto concerne AZZORI Alessio e PILI Stefano, il primo in servizio presso l'Unità Operativa di Traumatologia ed Ortopedia del Presidio Ospedaliero "Sirai" di Carbonia, e, il secondo, in servizio presso il Reparto di Chirurgia del medesimo ospedale, entrambi con turno di servizio dalle 20,00 alle 24,00 (si vedano all.3 e 5 dell'inf. del 9.02.2004) la dott.ssa Celli, chiamata a chiarimenti, sosteneva che il profilo di responsabilità a loro attribuibile consisteva, per l'Atzei, nel non aver adottato un comportamento diverso da quello sin a quel momento tenuto, nonostante la disponibilità di tutti gli esami effettuati, mentre con riferimento al Pili per non aver approfondito con una visita le reali condizioni della paziente e, conseguentemente, non essere intervenuto con l'inserimento di un drenaggio pleurico.

Dalle indagini svolte, per altro, è emerso che il chirurgo, nella persona del dott. Pili, fu avvisato solo alle ore 20, 15, come annotato in cartella, dal dott. Azzori (si vedano verbali di sit degli stessi e verbale d'interrogatorio del Pili) che era subentrato nel turno alla dott.ssa Veccia alle ore 20,00 e che recatosi prontamente nel reparto di radiologia dove la paziente si trovava ebbe modo di esaminare una radiografia del torace e di richiedere un esame tac per ulteriori accertamenti. Poco dopo alle ore 20,30 veniva richiesta un'altra consulenza anestesologica effettuata alle ore 20,40, momento in cui, come si legge nella cartella clinica, le condizioni della paziente diventavano molto gravi e, nonostante tutti i tentativi effettuati dal rianimatore, dott.ssa Zanda, la Ghessa decedeva alle 22, 45.

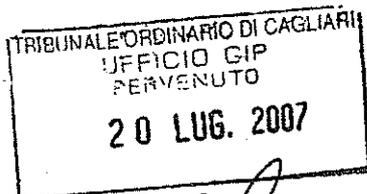
Si ritiene, pertanto, che queste ultime figure sanitarie, fecero ciò che era doveroso all'atto del loro intervento (il radiologo fece intervenire il chirurgo e quest'ultimo dispose un accertamento più approfondito) non avendo poi il tempo necessario per adottare ulteriori comportamenti.

E'opportuno, infine, sottolineare la verosimiglianza di quanto dichiarato dal dott. Pili nel rendere l'interrogatorio e, cioè di aver visto solo una radiografia della paziente, in quanto nella cartella clinica non vi sono annotazioni dello stesso.

P.Q.M.

Visto l'art. 408 C.P.P. chiede disporsi l'archiviazione del procedimento e la conseguente restituzione degli atti al proprio Ufficio perché la notizia di reato è infondata.
Cagliari, 19.07.07

Il Pubblico Ministero
dott. M. Virginia Boi



N. 7068/07 R.N.R.

N. 5100/07 G.I.P.



TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI
*Sezione dei Giudici per le Indagini Preliminari
e dell'Udienza Preliminare*

DECRETO DI ARCHIVIAZIONE
(art. 409 - 411 c.p.p.)

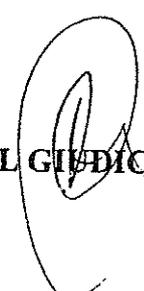
Il Giudice per le indagini preliminari d.ssa Roberta Malavasi

- letti gli atti del procedimento;
- vista la richiesta di archiviazione presentata dal P.M.;
- ritenuto, per i motivi esposti dal Pubblico Ministero, che la richiesta è fondata e va accolta;
- visti gli artt. 409, 411 c.p.p., 125 disp. att.;

DISPONE

l'archiviazione del procedimento e ordina la restituzione degli atti al P.M. in sede.

Cagliari, 12.11.07


IL GIUDICE

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
13 NOV. 2007
CAGLIARI,
Il Cancelliere



Avvocato Gian Mario SechiVia Bacaredda, 1- 09127 Cagliari
Tel. 070/499.444 - Fax 499.011Cod. fisc. SCH GMR 62E30I452Z
Partita IVA 02070250929

AZIENDA DIST. N° 7
CARBONIA
20 MAG 2008
PROT. 6054

Fattura n. 20
AVV. legale
Cagliari 8 ottobre 2008

DESTINATARIO Dr. Alessio Atzori nato a Carbonia il 04.08.1960 residente in Cagliari .

Natura dei servizi formanti oggetto della prestazione professionale:

Assistenza legale e difesa nel procedimento penale n. 2832/2002 RGNR del Tribunale di Cagliari, nel quale veniva contestato il concorso nel reato di cui all'art. 110, 589 c.p. in qualità di ortopedico in servizio presso l'Unità operativa di Traumatologia ed Ortopedia del Presidio Ospedaliero "Sirai" di Carbonia, conclusosi con decreto di archiviazione emesso dal Giudice per le indagini preliminari presso lo stesso Tribunale in data 12 novembre 2007.

Onorari e diritti:	
1) corrispondenza e sessioni	
1.1 – informativa anche telefonica	Euro 15,00 X 9 = 135,00
1.2 – in studio con il cliente o un suo incaricato	Euro 65,00 X 2 = 130,00
1.3 – In Studio con colleghi o fuori studio con gli stessi o con consulenti e magistrati.	Euro 120,00 X 2 = 240,00
2) Esame e studio	
L'onorario è dovuto in occasione della prima sessione, prima della partecipazione ad ogni udienza, dopo la comunicazione o notificazione di richieste, decreti, ordinanze o sentenze o dell'avviso del deposito di uno di questi atti, di cui si sia esaminata la copia, all'atto della redazione di istanze, richieste memorie etc.	Euro 60,00 X 5 = 300,00
3) investigazioni difensive relative ad accertamenti tecnici e ricerca documenti.	Euro 280,00 X 1 = 280,00
4) Indennità di accesso ad uffici, di ricerca e assicurazione dei mezzi di prova	Euro 25,00 X 8 = 200,00
7) redazione di scritti difensivi :istanze opposizioni dichiarazioni, richieste	Euro 200,00 X 1 = 200,00
Totale parziale (a)	Euro 1485,00
Aumento ex art. 1 comma 2 tariffario penale D.M. 585/1994 (30%)	
In considerazione del particolare impegno per la complessità dei fatti e per le questioni trattate che hanno richiesto rilevanti approfondimenti anche attraverso il confronto con consulenti tecnici di parte nella particolare materia oggetto del	

procedimento, gli onorari possono essere aumentati fino al quadruplo. Si è stimato opportuno contenere l'aumento nel caso concreto nella misura di un terzo.	Euro	1980,00
--	------	---------

Totale parziale (b)	Euro	1980,00
Spese generali 12,5 % (art. 8 D.M. 08/04/04 n. 127)	Euro	247,50
Cassa prev. Avv. ex L. 576/80 - 2%	Euro	44,55
I.V.A. 20 %	Euro	454,41
TOTALE	Euro	2726,46

Avvocato Gian Mario Sechi



Spett. Ufficio legale

ASL 7 Carbonia

Via Dalmazia 83

09013 Carbonia

Oggetto: rimborso fattura

Come da voi richiesto, al fine di procedere al rimborso relativo alle spese da me sostenute, vi invio la fattura emessa dall'Avvocato Gianmario Sechi.

In attesa di un vostro sollecito riscontro.

Distinti saluti

Alessio Atzori



Cagliari 18/5/2009

Alessio Atzori

Via dei conversi 32

09129 Cagliari

Tel. 070498304 – 3393021021

atzorialessio@tiscali.it

Al direttore generale ASL n°7
Via Dalmazia Carbonia.

10863

Oggetto: richiesta rimborso spese legali.

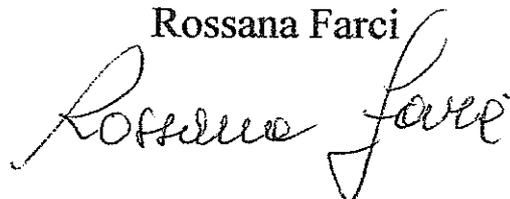
La sottoscritta Farci Rossana nata ad Iglesias il 13-05-1957 e residente in Portoscuso via L. da Vinci, 32 dipendente di codesta azienda sanitaria in qualità di dirigente medici presso il Servizio di Diabetologia ospedale Sirai, chiede di poter ottenere il rimborso delle spese legali sostenute per la difesa nel procedimento penale a suo carico distinto dal numero 2832/02 dinanzi al tribunale di Cagliari.

Allega alla presente: fattura n° 005/2008 del 16/01/2008 rilasciata dall'avvocato Trullu Gianfranco suo difensore.

- Richiesta di archiviazione GIP Cagliari
- Decreto di archiviazione del tribunale di Cagliari sezione GIP e delle udienze preliminari.

Con osservanza

Rossana Farci



Barbore 12/05/08

avv. GIANFRANCO TRULLU
Via Sardegna,29 - Perdaxius (CA)
C.F. : TRL GFR 54R10 F841W
P.IVA: 01814110928

data pag.: 16/01/2008

Dr.ssa
FARCI ROSSANA
Via Leonardo da Vinci n.32
09010 PORTOSCUSO CI

cod.fisc:

p. iva:

Fattura n: 005/2008 del: 16 gennaio 2008

oggetto: a saldo per la difesa nel procedimento penale a suo carico distinto dal n.2832/02 dinanzi il Tribunale di Cagliari

Compensi (diritti e onorari)	1.780,00
Spese imponibili	39,98
Rimborso forfetario	222,50
TOTALE (A):	2.042,48
Cassa Previdenza Avvocati 2%	40,85
IMPONIBILE IVA:	2.083,33
iva 20%:	416,67
Anticipazioni escluse (art.15 DPR 633/72)	0,00
Marca su importi esclusi	0,00
TOTALE FATTURA:	2.500,00
A dedurre ritenuta d'acconto 20% su Totale (A)	0,00
TOTALE NETTO:	2.500,00
S. E. & O.	

I sostituti di imposta sono tenuti alla certificazione della ritenuta d'acconto operata, all'atto della ricezione della presente fattura.

per quietanza
avv. Gianfranco Trullu
